

e ne fu fatto deposito revocabile presso il nostro Archivio. Si tratta di atti interessanti i Piccolomini, fra cui si trovano vari privilegi e bolle pontificie, e alcuni documenti sono concessioni fatte alla Consorteria in blocco. Data l'importanza della famiglia, questo piccolo gruppo presenta notevole interesse.

Vi è uno spoglio:

Schedario compilato modernamente e disposto in ordine cronologico. Vi è poi un'appendice, contenente copie di documenti oggi perduti.

DEPOSITO COMUNE DI COLLE VALDELSA

1308, maggio 31. - 1629. - N. 27.

Nell'anno 1920 il comune di Colle Valdelsa depositava presso il R. Archivio di Stato tutte le sue importantissime carte, fra le quali si trovano queste pergamene, che sono per la massima parte frammenti di deliberazioni di quel Comune o registrazioni di entrate di gabelle.

Vi è uno spoglio:

Schedario compreso nello schedario generale di quell'archivio, fatto in ordine cronologico.

DEPOSITO COMUNE DI SAN GIMIGNANO

1134. - 1855, aprile 17. - N. 1346.

Durante una revisione dell'archivio del comune di San Gimignano, che era andato in molto disordine, furono ritrovate alcune casse e sacchi contenenti una gran massa di pergamene, delle quali non esisteva alcuno spoglio e nemmeno un cenno sommarissimo in alcun inventario. Ve ne erano poi alcune che un tempo erano espo-

ste in una mostra esistente nella Biblioteca di quella città, e oggi disfatta. Per evitare dispersioni, queste pergamene furono trasportate in deposito presso l'Archivio di Siena. Si vede come questi atti abbiano provenienza varia: in gran parte vengono dall'archivio del Comune, ma molte sono state donate in vari tempi da privati, come i Saracini, i de' Vecchi, i Chigi ecc. e hanno tutte riferimento alla storia di S. Gimignano e delle sue famiglie. Vi sono vari diplomi imperiali, fra cui uno di Federico II, e bolle papali.

Spoglio:

Mss., B. 99. — *Di recente compilazione in ordine cronologico.*

ARCHIVIO GENERALE. - FILZA VITELLI GHIANDARONI

1398, dicembre 21. - 1514, aprile 1. - N. 24.

In una filza di rogiti del notaio ser Antonio Vitelli-Ghiandaroni, morto nella prima metà del Cinquecento, si trovavano queste pergamene, che l'Archivio notarile versò a quello di Stato molti anni prima delle filze stesse. Sono atti di contenuto vario e fra di essi si trovano bolle e brevi in favore di Pandolfo Petrucci signore di Siena, una lettera del re Luigi XI di Francia alla Signoria di Siena, strumenti concernenti gli Sforza, gli Orsini ecc.

Mss., B. 96 bis. — *Compilato modernamente, segue l'ordine cronologico degli atti.*

ARCHIVIO NOTARILE

1224 1536
1225. - 1521. - N. 53.

Nell'anno 1939 l'Archivio notarile senese versò a quello di Stato tutti gli atti anteriori al 1850. Facendo la revisione di tutto questo materiale, si trovarono fra le filze dei rogiti quattro buste conte-